



Economia

26 Maggio 2020

Fase tre | Gualtieri annuncia «un grande piano di riforme e investimenti»

di Lidia Baratta

Il ministro dell'Economia, ascoltato dalle commissioni Bilancio di Camera e Senato, ha parlato di una road map per la ripresa, in vista dell'arrivo dei fondi europei, con interventi specifici per i settori più colpiti



Martti Kainulainen / Lehtikuva / AFP

Concluso il «trattico» delle misure per fronteggiare l'emergenza (decreto Cura Italia, liquidità e rilancio), ora è il momento degli «interventi per pianificare la ripresa». Lo ha detto il ministro dell'Economia Roberto Gualtieri, ascoltato stamattina dalle commissioni Bilancio di Camera e Senato, impegnate nell'esame del decreto rilancio da 55 miliardi.

«Il governo sta lavorando a un grande piano di riforme e investimenti», ha annunciato, nella direzione dello «sviluppo sostenibile, dell'innovazione e della coesione sociale e territoriale». In questa strategia per la ripresa ci saranno una componente «verticale» e una «orizzontale», con «piani specifici per i settori più colpiti come turismo e automotive», potendo contare anche «sulle risorse del piano europeo per la ripresa, di cui si attende risposta dalla Commissione europea nei prossimi giorni».

«È il tempo della responsabilità, della convivenza con il virus e della

Europea

il quotidiano sull'Unione europea

GASTRONOMIKA

il quotidiano sulla cultura del cibo

Linkiesta Club

sostieni Linkiesta

Più Letti

1

Ma va? | Gli intellettuali di sinistra cominciano ad accorgersi che Conte non ha una visione

di Mario Lavia

2

La maggioranza Pangloss | Questo non è il migliore dei governi possibili, semmai il peggiore, cambiamolo e diamoci alla movida

di Christian Rocca

3

È la corrente, bellezza | Intrighi, veleni e poltrone, ecco che cosa sta succedendo nella magistratura italiana

di Cataldo Intrieri

4

Meglio a casa | Siamo sicuri che il principale problema degli studenti italiani sia il lockdown?

di Francesco Cundari

capacità comune di contenerlo, della graduale normalizzazione della vita dopo mesi difficili». Il decreto rilancio, ha spiegato il titolare del Tesoro, oltre alle misure di sostegno e ristoro, contiene «alcuni primi elementi importanti che vanno oltre i mesi dell'emergenza, come la cancellazione definitiva delle clausole di salvaguardia», impostando una «strategia di rilancio che il governo svilupperà in un grande piano per la ripresa fatto di riforme e investimenti».

La crisi «può essere una straordinaria occasione di modernizzazione e innovazione», ha aggiunto Gualtieri. Ora «si inizia a guardare oltre le necessità contingenti, intervenendo su alcuni fattori che hanno limitato finora il potenziale di crescita e resilienza del Paese».

Il prossimo provvedimento sarà quello sulle semplificazioni e le modifiche al codice degli appalti, a cui il governo sta già lavorando. Al piano per la ripresa, verrà poi affiancata anche una riforma fiscale, ma «senza *flat tax*», ha spiegato il ministro rivolgendosi ai leghisti.

Quanto alle misure contenute nel decreto da 55 miliardi, quelle più cospicue riguardano il lavoro, con nuove misure per colf e badanti, il Reddito d'emergenza e la regolarizzazione temporanea dei migranti. «La soluzione magica miracolosa che in una riga dà a tutti quello di cui hanno bisogno non esiste», ha detto il ministro. «Abbiamo compiuto un faticoso e attento lavoro per aderire alle pieghe della società», consapevoli che «il metodo perfetto non esiste».

Gualtieri ha ammesso che per il Cura Italia ci sono state delle «criticità sui tempi, in particolare nella erogazione della cassa in deroga». Il nuovo provvedimento contiene la semplificazione concordata con la Conferenza delle Regioni. Ma il ministro ha comunque specificato che i cittadini potranno chiedere l'anticipo in banca senza il modello SR41 e ha invitato le regioni a snellire e velocizzare il meccanismo fornendo agli istituti di credito le liste dei beneficiari.

Altro tasto dolente, quello dei professionisti sul piede di guerra perché esclusi dai contributi a fondo perduto riservati alle imprese. Il decreto attuativo per l'erogazione dei bonus da 600 euro e da 1000 per la terza tranche arriverà a breve. «I professionisti sono beneficiari di altre misure significative che concorrono a ristorare parte dei costi fissi come affitti e costi fissi delle bollette», ha detto Gualtieri.

«Se si fa un calcolo su quanto i professionisti avrebbero preso passando ai contributi delle Agenzie delle entrate, si vede che quelli con fatturato medio basso avrebbero preso le stesse risorse erogate dall'Inps. Quelli con reddito alto, invece, avrebbero preso di più se fossero passati all'altro regime. È stata fatta una precisa scelta allocativa».

Sul fronte dei Comuni piegati dalla carenza di entrate tributarie, Gualtieri

ha annunciato che già questo venerdì sarà anticipato un terso dei 3 miliardi stanziati nel decreto rilancio. E che verrà avviato subito un tavolo per il monitoraggio dell'andamento delle entrate. «Siamo pronti a incrementare le risorse stanziati in questo decreto se dovessero essere insufficienti», ha detto.

Condividi:



coronavirus

economia

Linkiesta Club

Il nostro giornale è gratuito e accessibile a tutti, ma per mantenere l'indipendenza abbiamo anche bisogno dell'aiuto dei lettori. Siamo sicuri che arriverà perché chi ci legge sa che un giornale d'opinione è un ingrediente necessario per una società adulta.

Se credi che Linkiesta e le altre testate che abbiamo lanciato, **Europea**, **Gastronomika** e la **newsletter Corona Economy**, siano uno strumento utile, **questo è il momento di darci una mano.**

Entra nel Club degli amici de Linkiesta e grazie comunque.

Linkiesta

Europea

GASTRONOMIKA

Studenti
60€

Amici
120€

Sostenitori
600€

Benefattori
1200€

[Maggiori Informazioni](#)

Correlati



26 MAGGIO 2020

Fase due | Gualtieri: «Misure senza precedenti, base per un grande piano di ripresa»

di Pietro Mecarozzi

21 MAGGIO 2020

Ricostruzione | La vera opposizione al governo ora è Confindustria

di Lidia Baratta

18 MAGGIO 2020

L'adulto | Gualtieri spiega (anche al suo partito) quanto sia importante e legittima l'operazione Fca

di Roberto Gualtieri

Notizie dal Network



Under 30 | Cos'è l'Eye e perché è l'acronimo preferito dai ragazzi di tutta Europa

di Andrea Fioravanti

 Europea
 


Stop coi BBQ | Addio griglia: voglia di cucina in terrazza e altre amenità post quarantena

di Claudia Saracco

 GASTRONOMIKA
 

Linkiesta

[Privacy Policy](#) [Cookies](#) [Linkiesta Club](#) [Newsletter](#) [Newsroom](#)

Linkiesta.it S.p.A.

Sede Legale: Via Cosimo del Fante 4 - 20122 Milano

Numero di partita IVA e numero d'iscrizione al Registro Imprese 07149220969 del Registro delle Imprese di Milano

Registrazione presso il Tribunale di Milano, n. 293 del 26 Maggio 2010